

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE VOLTA ALLA RACCOLTA DI PROGETTI SOCIALI FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI DI WELFARE COMUNITARIO PER I NEOGENITORI DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio intende promuovere, per il tramite di LAZIOcrea S.p.A., società *in house* istituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, un progetto di vicinanza in favore dei neogenitori nei primi mesi di vita dei bambini, individuando progetti di benvenuto ai neonati del 2022, ad integrazione delle azioni regionali, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, senza assunzione di spesa per la Regione Lazio.

La presente procedura definisce le caratteristiche nonché gli obblighi dei proponenti, in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 168/2022.

Art. 1 Finalità e requisiti dei progetti

I progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare in linea con quanto individuato dalla Regione Lazio nell'atto citato in premessa devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere volti a realizzare azioni in favore dei nati della Regione Lazio **dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022** compreso (fatta salva la possibile proroga dell'iniziativa, previo parere positivo della Regione Lazio);
- svolgersi nell'ambito di tutto il territorio della Regione Lazio, fermo restando che il proponente si assumerà l'onere dell'espletamento delle necessarie verifiche circa la realizzabilità della proposta;
- garantire la realizzazione del progetto al domicilio della famiglia o presso strutture di prossimità;
- non comportare alcun onere per la famiglia beneficiaria né per la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.;
- garantire la tutela della privacy del minore e della famiglia nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, escludendo qualsiasi utilizzo dei dati personali con finalità commerciali; al riguardo ai proponenti individuati sarà attribuito il corretto ruolo privacy e saranno fornite da LAZIOcrea S.p.A. le opportune istruzioni sul trattamento;
- fornire agli interessati tutte le necessarie informazioni in ordine al trattamento che li riguarda in una apposita informativa, che sarà predisposta a cura di LAZIOcrea S.p.A.;
- garantire che l'eventuale ricorso a partnership con imprese con fini di lucro, previsto dal successivo art. 3 avvenga in modo da escludere l'attribuzione di indebiti vantaggi competitivi o preferenze a specifici marchi o ditte;
- **ogni distribuzione di eventuali prodotti o di opuscoli per le neomamme deve tener conto delle indicazioni fornite dall'O.M.S. sul tema e in particolare sull'allattamento al seno.** Il Codice e le successive risoluzioni proibisce la promozione di quei prodotti che

sostituiscono il latte materno – parzialmente o del tutto – come i latti artificiali di partenza e di proseguimento, le formule speciali, cereali, succhi di frutta, preparati a base di verdure, tisane per bambini, biberon e tettarelle. A questo proposito si rimanda alle “Linee di indirizzo nazionale sulla promozione, protezione e sostegno dell’allattamento al seno” (Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2007, e pubblicate nella G.U. n. 32 del 7 febbraio 2008).

LAZIOcrea S.p.A. e la Regione Lazio daranno adeguata pubblicità all’iniziativa, come meglio precisato nel prosieguo, comunicando che i neogenitori di bambini di tutti i bambini nati nel 2022 ed interessati al progetto potranno comunicare l’adesione allo stesso mediante invio di una comunicazione di posta elettronica ai soggetti attuatori dei progetti; ai genitori richiedenti, a cura dei soggetti selezionati, sarà rilasciato un titolo di accesso attraverso l’utilizzo di un codice alfanumerico, che sarà attivabile su richiesta della famiglia stessa ai fini dell’adesione al progetto.

In considerazione di quanto sopra il progetto dovrebbe essere articolato in base all’età del neonato e differenziato in relazione ai bisogni e alle caratteristiche di ciascuna fascia di età (compresa tra 0 mesi e un anno).

A titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono prodotti e servizi di welfare quelli riguardanti i seguenti ambiti:

- benessere del bambino;
- svezzamento;
- pulizia personale del bambino;
- per il gioco e crescita intellettuale (ad esempio che favoriscano durante la crescita attività di lettura o di ascolto musicale che costituiscono un’esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli);
- accudimento della neo mamma, assistenza post parto, consulenza ostetrica, assistenza all’allattamento, affiancamento e sostegno nei primi giorni a casa anche durante la notte;
- servizi o proposte culturali o sociali o di benessere, di sostegno per la prevenzione all’isolamento e alla depressione delle neo mamme durante il periodo del post partum.

Tenuto conto che le indicazioni dell’O.M.S. incoraggiano attivamente l’uso della tazza per alimentare i lattanti e sconsigliano l’uso del ciuccio nei primi 30 giorni di vita del neonato e che l’esperienza della Finlandia quale best practice nel confezionare i cosiddetti baby box, ormai da molti decenni, offre alcune indicazioni sui possibili prodotti da distribuire per il benessere del neonato e della mamma, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano come possibili contenuti di proposta progettuale (possibilmente in fibre naturali e riciclabili) i seguenti prodotti: materasso anti-soffocamento in materiali naturali telo per il bagnetto, forbici per le unghie, termometro, spazzola, spazzolino, termometro per il bagnetto ,set pannolini lavabili,

assorbenti, coppe per reggiseno, crema per capezzoli, teli, collant e calzini, un sacco-nanna, un libro e un giocattolino, una tutina, cappellini, cuffiette e passamontagna, copertina, copri coperta, materasso, copri materasso, federe, bavaglini, cappottino, body vari con e senza gambine/maniche, vestitino di lana, leggings e magliettine in colori e fantasie neutre.

Fermo restando quanto sopra, ciascuna proposta deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) titolo e obiettivo della proposta
- 2) fasi e azioni necessarie per la realizzazione dell'obiettivo, con l'indicazione di eventuali soggetti co – realizzatori;
- 3) risorse da utilizzare per il raggiungimento dell'obiettivo (risorse tecniche, risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tra cui il ricorso a strumenti di partnership con imprese con fini di lucro e, in particolare, gli sponsor coinvolti, nonché l'ammontare complessivo del loro contributo economico o il corrispondente valore di mercato se il contributo avviene in beni e/o servizi);
- 4) il budget di comunicazione dedicato all'iniziativa in termini di investimenti in media (social e tradizionali), produzione di materiali, eventuale generazione di eventi;
- 5) tempi previsti per l'attuazione della proposta;
- 6) indicatori quali-quantitativi finalizzati alla valutazione dell'andamento e dei risultati del progetto, ivi compresa l'indicazione del numero e dei dati relativi ai neonati coinvolti dall'iniziativa;
- 7) eventuali strumenti e modalità di raccordo con i servizi sociali sul territorio regionale;
- 8) eventuali risorse ulteriori che sponsorizzano la realizzazione del progetto, da raccogliere attraverso azioni di fundraising o rapporti di accordi diretti, che dovranno essere indicate nella fase progettuale;
- 9) adesione ad un patto di lealtà con LAZIOcrea S.p.A., in base al quale il proponente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, di trasparenza e di correttezza, impegnandosi in particolare sotto il profilo dell'anti-corrruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa se non specificamente e completamente dedicate alla realizzazione del progetto.

Saranno escluse le proposte di collaborazione che:

- propongano servizi a pagamento, anche nel caso in cui le tariffe indicate siano agevolate per particolari categorie di utenti o concorrenziali rispetto a servizi analoghi già attivi sul territorio;
- prevedano azioni idonee a recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Regionale o a quelle di iniziative dalla stessa realizzate o patrocinate o in ogni caso risultino inaccettabili per motivi di inopportunità generale.

Non è previsto alcun onere economico a carico della Regione Lazio e/o di LAZIOcrea S.p.A. e l'approvazione della proposta progettuale non comporta l'attribuzione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività.

I soggetti proponenti i cui progetti siano stati selezionati verranno invitati, in sinergia con la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A., a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione, ivi inclusi gli adempimenti necessari al rispetto della privacy.

In linea generale ai soggetti individuati per la realizzazione di progetti presentati attraverso il presente manifestazione di interesse, la Regione Lazio garantisce:

- guida e coordinamento del progetto;
- semplificazione amministrativa;
- condivisione di contatti che operano in rete con la Regione Lazio, ove utili alla realizzazione dell'idea progettuale.

Per tutte le attività inerenti alla **comunicazione** e alla promozione della progettualità oggetto di collaborazione, la Regione Lazio, anche per il tramite di LAZIOcrea S.p.A., si riserva di valutare le eventuali azioni da porre in essere, tenuto conto dell'entità della partecipazione del soggetto proponente, della rilevanza dell'iniziativa e in funzione del budget di comunicazione stimato dal proponente.

In particolare, sarà innanzitutto valutato se dare corso ad attività di comunicazione e, qualora si ritenesse di procedere in tal senso, saranno valutate in sede di co-progettazione una o più delle seguenti attività:

- a) conferenza stampa per progetti/iniziative oggetto dei partenariati;
- b) utilizzo di format di comunicazione e/o apposizione del logo della Regione Lazio sulla creatività dedicata al progetto e sui relativi materiali di comunicazione in coerenza con le linee guida regionali sulla comunicazione, con le modalità di seguito specificate all'art. 4;
- c) elaborazione della creatività e dei relativi adattamenti, la cui ideazione e realizzazione sono rimesse ad insindacabile giudizio di LAZIOcrea S.p.A. e/o della Regione Lazio;
- d) realizzazione di campagne di comunicazione outdoor e social;
- e) possibilità del soggetto proponente, previa approvazione di LAZIOcrea S.p.A. e/o della Regione Lazio, di menzionare la partecipazione a progetti d'interesse regionale nelle proprie campagne di promozione in ambito sociale.

Tutte le azioni inerenti la promozione e la comunicazione di cui ai punti precedenti, devono essere concordate da parte del soggetto proponente con il Responsabile del Procedimento di LAZIOcrea S.p.A., fermo restando quanto di seguito indicato all'art. 4.

La presente manifestazione d'interesse non preclude la possibilità per l'Amministrazione Regionale e/o per LAZIOcrea S.p.A. di procedere con avvisi ad hoc, qualora si ritenesse utile e in ragione

dell'importanza delle attività, volti ad approfondire alcune tematiche specifiche o per far fronte a situazioni di emergenza.

Art. 2 Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

La manifestazione di interesse è rivolta agli enti del Terzo Settore ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore" al fine di verificare la disponibilità al coinvolgimento, in un rapporto di partenariato solidale, per la promozione, realizzazione e divulgazione delle azioni progettuali descritte all'art. 1.

I requisiti generali per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse sono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, pertanto il proponente dovrà:

- essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- essere in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali e non essere in stato di liquidazione;
- possedere capacità piena di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi previsti dal comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e per l'effetto non aver conferito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e/o di LAZIOcrea S.p.A. nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente (clausola "*anti-pantouflage*");
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'amministrazione della Regione Lazio;

- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività proposta;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Regionale o risultino debitori, a qualsiasi titolo, nei confronti di quest'ultima;

Sono in ogni caso escluse proposte riguardanti la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa e di dubbia moralità, nonché messaggi offensivi incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana, o che rappresentino pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, bevande alcoliche, materiale pornografico, a sfondo sessuale, inerenti armi, brand automobilistici che non perseguano strategie in linea con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale promosse ed attuate dalla Regione Lazio secondo le previsioni dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente o riferito allo sfruttamento del lavoro minorile.

Art. 3 Risorse strumentali e finanziarie: ricorso a partnership con imprese con fini di lucro

Come previsto al punto n. 3 dell'art. 1 della presente manifestazione di interesse, il soggetto proponente ha l'obbligo di dichiarare se, per la realizzazione del progetto presentato, farà ricorso a risorse strumentali e finanziarie consistenti in accordi di partnership con imprese con fini di lucro (ad esempio, nella forma di: sponsorizzazioni, cessioni di beni a titolo gratuito, etc.), indicando – in modo esplicito e dettagliato all'interno della proposta – i soggetti coinvolti e l'ammontare complessivo del valore economico ad essi riferito.

Il Responsabile del Procedimento di LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di valutare – caso per caso – sia la natura che la modalità attraverso cui vengono coinvolti e/o utilizzati i suindicati strumenti di partnership all'interno dei progetti proposti nonché l'assenza di fatti o di notizie, a carico degli stessi, che possano in qualche modo recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Regionale e/o di LAZIOcrea S.p.A.

In particolare, LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di valutare -caso per caso- se il ricorso, da parte del soggetto proponente, allo strumento della sponsorizzazione di marchi e di prodotti sia, nel caso specifico, un elemento che concorre – in un'ottica di supporto – alla realizzazione dell'attività sociale descritta nel progetto oppure ne rappresenti l'elemento o lo scopo di fatto prevalente.

Andrà inoltre valutata, di caso in caso, la valorizzazione di comunicazione tra l'esposizione di marchi di mercato e il loro effettivo coinvolgimento economico in termini di investimenti dedicati all'iniziativa, con applicazione di metodologie o criteri individuati dalla Regione Lazio, anche per il tramite di LAZIOcrea S.p.A.

Nei casi in cui l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività progettuali comportino l'utilizzo di prodotti e/o servizi con proprio marchio, rappresentando così uno strumento di

comunicazione commerciale e marketing, in ossequio ai principi di trasparenza e di pubblicità LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di valutare se procedere - a suo insindacabile giudizio - con la messa a bando della proposta pervenuta tramite procedura ad evidenza pubblica ad hoc volta a sollecitare e a raccogliere eventuali altre proposte equivalenti.

Art. 4 Impegni dei soggetti che avvieranno collaborazioni con la Regione Lazio

Nel caso di documentata impossibilità sopravvenuta di realizzazione del progetto i partecipanti sono tenuti ad informare il Responsabile del procedimento.

Il soggetto proponente si impegna a fornire a LAZIOcrea S.p.A. tutti gli elementi necessari in tempo utile e, in ogni caso, almeno 30 (trenta) giorni prima della comunicazione del progetto/iniziativa, affinché sia possibile progettarne la creatività finalizzata alla comunicazione.

Il soggetto proponente si impegna a comunicare il progetto utilizzando esclusivamente la creatività generata dalla Regione Lazio sui mezzi di comunicazione individuati all'interno di un Piano di comunicazione approvato da LAZIOcrea S.p.A. e/o dalla Regione Lazio.

Resta comunque inteso che su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa **deve essere riportato il logo della Regione Lazio** e la seguente dicitura "*Iniziativa promossa dalla Regione Lazio*".

Il proponente non deve effettuare modifiche al logo della Regione Lazio che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali.

Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali.

Fermo restando quanto sopra, prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione dovranno essere inviati in approvazione alla e-mail: **comunicazione@regione.lazio.it** per VISTO SI STAMPI.

Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse, dovranno infatti essere preventivamente approvate dalla Regione Lazio e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni.

In ogni caso la dimensione del logo dovrà garantirne la leggibilità. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori.

Al termine del periodo progettuale e prima di eventuale prosecuzione, ove prevista ed approvata da LAZIOcrea S.p.A., il soggetto proponente è tenuto ad inviare alla casella di posta certificata welfare.neogenitori.laziocrea@legalmail.it una breve relazione corredata di dati attraverso i quali, utilizzando gli indicatori d'efficacia e gli standard di qualità presentati nella proposta, sia possibile evincere il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi del progetto.

Art. 5 Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, unitamente ai documenti allegati di seguito indicati, mediante invio di una comunicazione di Posta elettronica certificata (P.E.C.), pena l'esclusione, entro e non oltre il 4 luglio 2022 al seguente indirizzo P.E.C.: **welfare.neogenitori.laziocrea@legalmail.it**, fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C.

Non saranno prese in considerazione P.E.C. inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica certificata.

La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla P.E.C. i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione (da redigere sulla base del modello n. 1) sottoscritta con firma digitale o con firma autografa del rappresentante legale del proponente, che contiene, tra le altre cose, una **dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso; il consenso al trattamento dei dati personali; l'impegno ad indicare espressamente su eventuali materiali di comunicazione relativi alle attività, la seguente dicitura **"Iniziativa promossa dalla Regione Lazio"** e la non sussistenza delle circostanze di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 (clausola anti-pantouflage) nonché la dichiarazione che tutti gli adempimenti saranno a carico del soggetto proponente e l'adesione al patto di lealtà di cui all'art. 1;

2) Relazione illustrativa del progetto (avente i contenuti minimi indicati all'art. 1), che si intende realizzare, della sua dimensione economica e delle politiche di marketing o, nel caso di cittadino singolo o gruppo informale, delle esperienze ed attività svolte, attinenti ad obiettivi di welfare.

3) **Copia di un documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (non necessario in caso di sottoscrizione con firma digitale).

Per le richieste di chiarimenti in merito al contenuto della manifestazione di interesse è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: welfare.neogenitori.chiarimenti@laziocrea.it entro il 20 giugno 2022.

Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo o contenenti richiesta di assistenza alla compilazione dell'Avviso.

Le comunicazioni di carattere generale relative alla presente manifestazione di interesse nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A.

Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.

La presente manifestazione di interesse e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea www.laziocrea.it (sia in homepage sia nella sezione Avvisi), sul sito di Regione Lazio oltre che sul B.U.R. della Regione Lazio.

Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.

È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo di P.E.C. indicato ai fini dell'elezione di domicilio.

Art. 6 Esame delle proposte

Scaduti i termini di presentazione delle proposte, LAZIOcrea S.p.A. effettuerà la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

È applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente **entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.**

Non possono essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio le carenze della documentazione che incidono sulla descrizione tecnica del progetto o non consentono l'individuazione del progetto e del soggetto responsabile dello stesso.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le richieste che risultino:

- inviate oltre i termini indicati all'art. 5;
- pervenute con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 5;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente art. 2.

LAZIOcrea S.p.A. prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'interessato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'interessato stesso ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le richieste considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale di LAZIOcrea S.p.A., saranno escluse; le richieste che invece avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso procedimentale) saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata da LAZIOcrea S.p.A. e formata da un presidente regione Lazio e due membri di LAZIOcrea S.p.A. Successivamente alla fase di istruttoria formale, la Commissione esaminerà le domande che abbiano superato la fase istruttoria, esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La Commissione avrà il compito di verificare la sussistenza di tutte le caratteristiche e degli elementi essenziali della proposta, come declinati all'art. 1 del presente Avviso. Qualora il contenuto progettuale non sia, a giudizio della Commissione, conforme a quanto sopra la relativa domanda sarà esclusa.

Sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive presentate verranno effettuati controlli, anche a campione, volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la presenza dei requisiti indicati nel presente Avviso.

A seguito di ammissione del progetto e a conclusione dei controlli di cui al capoverso precedente, i proponenti verranno invitati a condividere le iniziative da intraprendere.

Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per la Regione Lazio e/o LAZIOcrea S.p.A. ai fini della formalizzazione delle forme di partenariato. In particolare, Regione Lazio e/o LAZIOcrea S.p.A., a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura del partenariato o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale della Regione Lazio.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa o che non presenti un piano di fattibilità concreto.

Art. 8 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) del RGPD 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati dei proponenti sono trattati per finalità di gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio, in persona del presidente p.t., con sede in Roma, via R. Raimondi Garibaldi 7 – 00145.

Il soggetto proponente è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle attività progettuali, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (c.d. GDPR), il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la Privacy.

Art.9 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto/accordo, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.